

COPIA

N. 44 del reg. delib.



# COMUNE DI SAPPADA

## PLODAR GEMANDE

(PROVINCIA DI BELLUNO)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA TARSU ANNO 2013.

L'anno **duemilatredecim** addì **otto** del mese di **novembre** alle ore **18.30**, nella residenza municipale si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	GRAZ	Alberto	X	
2	CIAN	Gianluca		X
3	PILLER HOFFER	Flavio	X	
4	PILLER HOFFER	Manuel	X	
5	ROSSA	Marco	X	
6	BENEDETTI	Marcella	X	
7	DE LORENZO DANDOLA	Alberto		X
8	PACHNER	Renata		X
9	SOLERO	Raffaella	X	
10	ZANDONA	Antonio	X	
			7	3

Il Signor **Graz Alberto**, nella sua veste di **Sindaco**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto di cui all'ordine del giorno.

Assiste all'adunanza il Dr. **DORIGUZZI Z. Evaristo**, Segretario Comunale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO che in Comune di Sappada nell'anno 2012 il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani veniva finanziato attraverso l'applicazione della relativa tassa nelle misure stabilite con la deliberazione G.M. nr. 40 del 1° giugno 2012, esecutiva a norma di legge, suddivisa nelle seguenti voci:

- TARSU (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D. Lgs. 13 novembre 1993, n° 507),
- (5%) Addizionale ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della Legge n. 549/1995),
- (5%) Maggiorazione Addizionale ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della Legge n. 549/1995);

ATTESO altresì che la riscossione della tassa per l'anno 2012 è stata effettuata per il tramite di Equitalia attraverso l'emissione di ruoli;

RICHIAMATO l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con la quale è stato istituito, a decorrere dal 1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) con soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

DATO ATTO che per l'anno 2013 il comune doveva adottare il relativo Regolamento e determinare le tariffe entro il termine del 30 novembre 2013 fissato per l'approvazione del bilancio di previsione dall'articolo 8, comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102;

DATO ATTO altresì che lo scrivente Comune non ha adottato alcun provvedimento in merito, né ha deliberato il numero delle rate e scadenze per cui non è stato riscosso alcun acconto a titolo di TARES;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 4-quater del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 che testualmente recita: *"In deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal comma 3 del presente articolo, per l'anno 2013 il comune, con provvedimento da adottare entro il termine fissato dall'articolo 8 del presente decreto per l'approvazione del bilancio di previsione, può determinare i costi del servizio e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo in vigore in tale anno. In tale caso, sono fatti comunque salvi la maggiorazione prevista dal citato articolo 14, comma 13, del decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, nonché la predisposizione e l'invio ai contribuenti del relativo modello di pagamento. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso"*;

CONSIDERATO che la maggiorazione di 0,30 euro/mq prevista dall'articolo 14, comma 13, del D.L. n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011 è versata direttamente allo stato in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, con modello f/24 o c/c postale nazionale;

ATTESO che è intenzione di quest'Amministrazione comunale applicare la deroga prevista dall'art. 5, comma 4-quater, del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito nella Legge n.124 del 28 ottobre 2013, e confermare per l'anno 2013 la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012 nelle misure stabilite con propria deliberazione G.M. nr. 40 del 1 giugno 2012, esecutiva a norma di legge, suddivisa come di seguito:

- TARSU (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n° 507),

- (5%) Addizionale ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995),
- (5%) Maggiorazione Addizionale ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995);

DATO ATTO che la totale copertura dei costi è eventualmente assicurata oltre che dal gettito della tassa, da altre entrate proprie del bilancio comunale;

DATO ATTO altresì che resta confermata la modalità di riscossione dell'anno 2012 ad eccezione della maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo stato e versata in unica soluzione, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

RITENUTO di stabilire che la riscossione del tributo avvenga in n. 3 rate indicativamente nei mesi di febbraio 2014, aprile 2014 e giugno 2014;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani interni, approvato con propria deliberazione consiliare n° 199 del 25 novembre 1988, esecutiva a norma di legge;

VISTI i pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D.to Lgs. n° 267/2000;

CON votazione unanime, espressa palesamente;

## DELIBERA

- 1) – di applicare la deroga prevista dall'art. 5, comma 4-quater, del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito nella Legge n.124 del 28 ottobre 2013, e confermare per l'anno 2013 la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) in vigore nell'anno 2012 nelle misure stabilite con propria deliberazione G.M. nr. 40 del 1 giugno 2012, esecutiva a norma di legge, suddivisa come di seguito:
  - TARSU (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D. Lgs 13 novembre 1993, n° 507),
  - (5%) Addizionale ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995),
  - (5%) Maggiorazione Addizionale ex-ECA (con art. 3, commi 24 ss., della legge n. 549/1995);
- 2) – di confermare altresì per l'anno 2013 tutte le disposizioni regolamentari approvate ed applicate nel 2012 con riferimento al regime di prelievo TARSU;
- 3) – di determinare i costi del servizio ed introiti TARSU come da prospetto allegato;
- 4) – di dare atto che la totale copertura dei costi è eventualmente assicurata oltre che dal gettito della tassa, da altre entrate proprie del bilancio comunale;
- 5) – di utilizzare la medesima modalità di riscossione della suindicata tassa dell'anno 2012 ad eccezione della maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato, riservata allo stato, da versare in unica soluzione secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;
- 6) – di stabilire che la riscossione del tributo avvenga in n. 3 rate indicativamente nei mesi di febbraio 2014, aprile 2014 e giugno 2014;
- 7) – di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile tutti gli adempimenti conseguenti;
- 8) – di delegare altresì il Responsabile dell'Area Amministrativa Contabile a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque

entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
F.to Alberto GRAZ

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dr. Evaristo DORIGUZZI

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N° \_\_\_\_\_ Reg. di pubb.

Il sottoscritto messo comunale dichiara ai sensi dell'art. 124 del D.to Lgs. 267/2000 che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Sappada , li \_\_\_\_\_

Il messo comunale

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
- che è stata comunicata ai Capigruppo consiliari;
- che è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di legge.

Sappada , li \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sappada, li \_\_\_\_\_ 29 NOV. 2013



Il Segretario comunale